

Chias.<sup>mo</sup> Sig. Prof.

Conegliano 4. Maggio 1861

Elle intenderà facilmente quanto grande  
sia la mia gratitudine per il cortesissimo  
dono che Elle mi ha fatto e per  
l'imprestito della Flora Trevigiana, quando  
le dirò che da cinque mesi mi  
arrabatto a determinare le piante dei  
 dintorni di questi paesi non avendo a  
mio sussidio che la sola flora del Collini  
(per ciò che riguarda il Veneto). In queste  
condizioni l'aiuto del Catalogo e della  
Flora Trevigiana può ben figurarsi quanto  
mi sono giunti propizii e quanto  
gliene sono grato.

Non ho mancato di scrivere alla Signora  
De Notaris intorno ai Microscopici Italiani  
novi vel minus cogniti. Disgraziatamente  
quest'opera è stata pubblicata negli  
atti dell'Acc. delle Scienze di Torino dal 1839

in poi e la vedova non ne  
possiede alcuna copia. Non  
refuso peraltro di fare altre ricerche  
e nutro speranza di poterglieli procurare.  
Intanto se le occorre in prestito  
si può far venire da Roma.  
Ho ricevuto dall' editore Sacchetto  
una copia della 3.<sup>a</sup> Ed. del  
di lei trattato di Botanica. io  
avevo già raccomandato questo libro  
agli allievi e mi intenderò coll' editore  
perchè ne faccia un deposito in  
consegna. È però un peccato che  
ella ~~non~~ dia nel suo trattato un  
così piccolo sviluppo alla cistogamia?  
Eppure nessuno in Italia meglio di  
lei sarebbe in grado di dettare  
più belle lezioni su questo argomento.



Unitamente alla presente le  
invio una nota mia e del  
mio amico Marchisava intorno alla  
Malaria  
Mi ricordi al suo bravo assistente  
Dott. Bezzi e mi creda

Di lei Devot<sup>mo</sup>  
G. Carboni

Il Prof. Cerbelli le invia tanti saluti.

Quanti giorni potrà tenere presso me  
la Flora Brevisiana?